

Rimini. Far, xilografie in mostra



“Un’utopia grafica”. “Xilografia (1924 – 1926)”, titolo della mostra al Far dal 14 ottobre al 10 dicembre.

Tra la seconda (2016) e la terza edizione (2018) della Biennale del Disegno di Rimini, l’Assessorato alle Arti del Comune di Rimini e i Musei Comunali propongono un’ampia esposizione di oltre 140 opere su carta: xilografie, incisioni da matrici in legno originali tratte dalla prestigiosa rivista “Xilografia”, ideata e curata da Francesco Nonni tra il 1924 e il 1926 e simbolo del Liberty e del Déco italiano ed europeo.

La mostra, dal titolo Xilografia (1924-26). Un’utopia grafica, a cura di Alessandra Bigi Iotti, inaugura a Rimini, il 14 ottobre alle 18.

“Xilografia” fu stampata a Faenza in 300 esemplari presso lo Stabilimento Tipografico dei fratelli Lega ed ebbe uscita mensile. Conservate per lo più in archivi pubblici e privati e in biblioteche storiche, le rare serie complete di “Xilografia” sono per lo più inaccessibili e sconosciute al grande pubblico, che in occasione della mostra riminese potrà ammirare le xilografie esposte come vere e proprie singole

opere d'arte, grazie alla disponibilità degli eredi Lega, che sfascicolando una intera serie l'hanno generosamente messa a disposizione del pubblico. Sarà inoltre possibile visionare, accanto alle xilografie, alcune matrici lignee originali provenienti dalla Biblioteca manfrediana di Faenza e in origine di proprietà dei Lega.

"Xilografia", ideata e realizzata da Francesco Nonni, uno degli artisti più rappresentativi del Liberty e del Déco italiano, chiude un'epoca: la fase "eroica" della rinascita della xilografia d'invenzione inaugurata a inizio '900 con l'opera di Adolfo De Carolis. Un'utopia grafica di rara bellezza e completezza che è oggi considerata il panorama più completo della xilografia italiana del primo Novecento, con le migliori opere di artisti come Adolfo De Carolis, i romagnoli Domenico Baccarini, Gino Barbieri, Antonello Moroni e Francesco Nonni, inventore di alcune delle immagini più suggestive del gusto Déco. Importanti incisori e illustratori dell'epoca sono inoltre Giannetto Malmerendi e Gino Carlo Sensani. Non mancano i nomi più significativi del cosiddetto bianco e nero: Benvenuto Disertori, Benito Boccolari, Armando Cermignani e Guido Marussig. Fino alle potentissime immagini xilografiche scavate nel legno del viareggino Lorenzo Viani, rappresentante di punta della linea espressionista italiana.

Mostra e catalogo a cura di Alessandra Bigi Iotti

Catalogo

Grafica e impaginazione: NFC edizioni Rimini. Stampa: IBC Regione Emilia Romagna

Comitato scientifico e testi in catalogo

Massimo Pulini, Alessandra Bigi Iotti, Gianignazio Cerasoli, Vittorio Lega, Alberto Mingotti, Antonella Imolesi Pozzi, Umberto Giovannini, Maria Pina Bentivenga

Con il sostegno di: IBC Regione Emilia Romagna

Fabriano Opificio della Rosa RUFA Rome University of Fine Arts e Central Saint Martins

Orari: 10-13; 16-19



La scrittrice Francesca Giommi a presentare il suo libro "Il tesoro degli Ashanti. Viaggio in Ghana". Appuntamento il 14 ottobre, nella sala consiliare, ore 10.

Organizza il Comune di San Giovanni in collaborazione con il gruppo lettura "Leggermente".